Dal **1° gennaio 2014** i Professionisti saranno **obbligati a utilizzare il POS** (Point of Sale), a conferma è la pubblicazione del decreto sviluppo bis sul supplemento ordinario n. 208 alla Gazzetta ufficiale n. 294 del 18 dicembre 2012. Tutto è stato deciso nell'ottica di accrescere la quantità di pagamenti in moneta elettronica, attraverso mezzi elettronici, e diminuire quelli in contanti per combattere l'evasione fiscale.
In queste categoria rientrano anche i professionisti PSICOLOGI e questo sarà un ulteriore fardello e forse una limitazione per esercitare la libera professione. Infatti, tale modalità di pagamento ha un costo, mediamente di **100 euro** per l'istallazione; canone mensile di circa **30 euro;** e una commissione media del
3%
su ogni transizione in favore della banca.

Un giovane collega che desidera intraprendere la libera professione, oggi si trova a dover sostenere numerose spese:

- 160 euro di iscrizione all'Ordine
- 750 euro (minimo) di contributo ENPAP
- 500 euro di Commercialista
- 30 euro di assicurazione (la più conveniente è quella dell' AUPI a 29 euro)
- 300 euro di affitto dei locali dello studio
- 200 euro almeno per il pos

Totale: 1.940 euro di spese prima di iniziare a lavorare.

E' pur vero che, per l'applicazione di questa modalità di pagamento, sono necessari alcuni decreti attuativi che, vista la voracità delle casse dello Stato, non mancheranno di arrivare. Tuttavia, sorprende il silenzio che giunge dalla categoria degli Psicologi. Gli Ordini di altre professioni, le associazioni di categoria degli architetti, ingegneri ed altri hanno già iniziato azioni di protesta.

Dove sono i paladini dei liberi professionisti? Dove sono le istituzioni in questo momento? Forse sono chiusi nel silenzio dato dalle elezioni ordinistiche, dove si promettono mille

cambiamenti, ma con l'unico obiettivo "poltronistico ".

Il rischio di impresa è contemplato e il libero professionista lo accetta, ma **dove sono** le associazioni di categoria e le istituzioni che dicono di sostenerlo e difenderlo?
Perché questo silenzio? Chi ha paura di bruciarsi?